

**VERBALE DI INCONTRO DI CO-PROGETTAZIONE
AI FINI DELLA GESTIONE DI "INTERVENTI INTEGRATI DI CONCILIAZIONE, CURA E
SOLLIEVO AI SISTEMI FAMILIARI"**

Data	26 Novembre 2021		
Sede	FCR		
Convocazione a mezzo	PEC		
Presenti	NOME (E FUNZIONE)	ENTE/SOGGETTO	
	Leonardo Morsiani (Responsabile del Procedimento)	FCR	
	Angelo Mosca (verbalizzatore)	FCR	
	Esmeralda Picardi (Componente tavolo)	COMUNE REGGIO EMILIA	
	Denise Brighenti (Componente tavolo)	FCR	
	Antonio Lanzoni (Componente tavolo)	CEIS REGGIO EMILIA	
	Nora Monti (Staff Ceis)	CEIS REGGIO EMILIA	
	Giulia Notari (Staff Ceis)	CEIS REGGIO EMILIA	
	Beniamino Ferroni (Componente tavolo)	WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA	
	Alessandra Bevilacqua (Staff WMer)	WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA	
	Sabina Orlandini (Invitata tavolo)	COMUNE REGGIO EMILIA	
Inizio ore	14.30	Conclusione ore	16.30
OGGETTO dell'incontro	Definizione del Progetto Definitivo relativo alla Co-progettazione "Interventi integrati di conciliazione, cura e sollievo ai sistemi familiari"		

VERBALE

Il Responsabile del Procedimento (RP) introduce l'incontro ricordando che la Commissione di Valutazione, composta da Denise Brighenti ed Esmeralda Picardi, oltre lo stesso Morsiani, nominata per la valutazione delle Proposte Progettuali ha concluso i propri lavori, come comunicato nella seduta pubblica dello scorso 23 Novembre. Si coglie il momento per ricordarne l'esito rendendo noti i relativi punteggi ottenuti da ogni Proposta Progettuale (PP).

RP provvede ad illustrare il ruolo e le funzioni dei presenti al Tavolo di coprogettazione e rende noto che nel caso sia necessario il Tavolo potrà essere riconvocato e la sua composizione potrà essere modificata e/o integrata, fatta salva la presenza del RP.

RP procede ad illustrare obiettivo del Tavolo di coprogettazione e modalità di funzionamento: come illustrato all'art. 3 dell'Avviso scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso tra l'Ente procedente e gli E.T.S. aspiranti Partner, il Progetto Definitivo (PD) degli interventi e delle attività, così implementando il Documento progettuale (DP) predisposto dall'Ente Procedente e le proposte Progettuali pervenute.

A questo proposito il R.P. chiede disponibilità agli aspiranti partner a rendere disponibili reciprocamente i materiali presentati. Entrambi i partner assicurano questa disponibilità e confermano di avere già provveduto, in vista di questo incontro, a scambiarsi gli stessi materiali, che dunque sono già reciprocamente conosciuti.

Il RP evidenzia gli aspetti sui quali la co-progettazione dovrà soffermarsi maggiormente: la sinergia che il progetto dovrà avere, come il portale per l'intermediazione sarà costruito, quale assetto finale

M




delle/della sedi/e sarà definito. In particolare in relazione alle sedi saranno da definire in co-progettazione le possibili quote di pertinenza del contributo a disposizione per ciascuno dei partner.

Il RP propone ai partecipanti l'obiettivo di concludere i lavori, se possibile, entro il 13 Dicembre p.v., data ipotizzata per un Cda dell'Azienda FCR. In ogni caso sarà prevalente l'interesse alla costruzione condivisa del progetto.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Il progetto definitivo (PD), così elaborato, dovrà essere sottoscritto dalle Parti.

Iniziamo dalla PP1, **SERVIZIO DI ASCOLTO E SOSTEGNO ATTIVO ALLE FAMIGLIE.**

Primo capitolo (PROGETTO SUL SERVIZIO). In questo caso la significativa osservazione verteva sul fatto che la centratura è sulla tipologia storica del servizio, gli anziani, garantendo meno copertura alla categoria delle babysitter.

Nora Monti, rispondendo al commento precedente emerso dal tavolo di valutazione, racconta come è andato il servizio in retrospettiva ricordando che da sempre lo sportello assistenti familiari ha risposto alle esigenze delle famiglie che si sono rivolte loro per cercare una/un baby-sitter. Hanno ingaggiato prevalentemente studenti relativamente a questa esigenza. Quindi, il pensiero di costruire qualcosa anche per i giovani è una necessità che hanno bene in mente e sulla quale continueranno a lavorare.

Giulia Notari, fa presente che gli elementi evidenziati sono stati inseriti in qualche modo nella PP3 (SERVIZIO DI FORMAZIONE). Lo sportello nella sua organizzazione agisce in maniera molto perentoria sulla contrattualizzazione. Sul versante baby-sitter è più difficile contrattualizzare ma con i voucher si può fare.

Leonardo Morsiani, chiede quindi conferma del fatto che il futuro del servizio sia legato all'ipotesi di lavoro con le/i baby-sitter.

Sabina Orlandini, riporta che dall'osservatorio del Polo Ovest l'esigenza c'è, poi chiaramente bisognerà approfondirlo, ma è presente.

Secondo capitolo (PROGETTI PERSONALIZZATI). In merito al presente capitolo vengono riportati gli elementi utili alla discussione del tavolo di co-progettazione che sono emersi in sede di valutazione.

Denise Brighenti, sottolinea che nel capitolo si evince poco cosa può esserci dopo il primo colloquio. All'apparenza sembra che si fermi un po' il lavoro con l'utenza al primo colloquio.

Giulia Notari fa presente che c'è una quota importante di famiglie che "torna", che si legano al servizio e per nuove o diverse necessità si ripresentano.

Nora Monti specifica che, anche in termini di tracciatura, i secondi e/o terzi colloqui vengono specificati in nota, non sono separati dal primo contatto nella registrazione e quindi si evince un incontro anche là dove ce ne sono stati diversi.

Leonardo Morsiani, riporta che effettivamente nella PP è stato espresso meno di quello che poi si fa.

Giulia Notari, specifica che i colloqui sono molto densi e durano anche più di un'ora.

Leonardo Morsiani prova a ragionare di come sta in connessione questo racconto con quello che ha proposto l'ETS Winner Mestieri, cioè come si concretizza il partenariato?

Beniamino Ferroni, si sofferma sulla valutazione della commissione relativamente alla PP2 (SERVIZIO DI PROFILAZIONE E INTERMEDIAZIONE, anche attraverso spazi informatici), capitolo 3 (STRUMENTO TECNOLOGICO), riportando la questione dell'interoperabilità dell'ipotizzato strumento tecnologico con il sistema GARSIA. Ferroni sottolinea che lo sforzo di ragionare sull'interoperabilità possa duplicare tanto lavoro. Non si conosce l'effettiva interoperabilità delle piattaforme. Ergo, sarà necessario entrare anche tecnicamente nella questione portale.

Leonardo Morsiani, fa presente che la piattaforma è ineludibile. Ci saranno sicuramente degli elementi ostativi alla privacy ma gli ETS saranno nominati sub-responsabili del trattamento dati personali.

Terzo capitolo (PERSONALE).

Leonardo Morsiani riporta gli elementi da approfondire che erano emersi dalla commissione di valutazione. La sottolineatura non è sul personale in sé, il tema è più organizzativo, ovvero se sono previste 52 settimane di apertura l'anno e/o se vi sono dei giorni/periodi di chiusura.

Antonio Lanzoni fa presente che il servizio se lo immaginano sempre aperto, a parte alcune condizioni (covid), dal lunedì al venerdì. Dalle 9 alle 17 e venerdì 9-14.

Leonardo Morsiani chiede se il sabato non c'è il bisogno?

Nora Monti specifica che il sabato c'è un centralino che prende nota.

Il RP specifica che i capitoli relativi agli elementi di integrazione verranno affrontati complessivamente, in maniera trasversale su tutte le PP, in un secondo momento. Rispetto alle risorse a disposizione, si ribadisce che sono quelle che sono state dichiarate.

Procediamo con la PP3, **SERVIZIO DI FORMAZIONE.**

Si prosegue con la terza PP così da attraversare entrambe le proposte presentate dall'ETS CEIS.

Primo capitolo (QUALITÀ E VARIETÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA).

Leonardo Morsiani apre la discussione sul capitolo con un commento generale al di là della proposta. In particolare, ci si aspettava una possibilità/capacità più evidente di recuperare risorse dal sistema pubblico regionale sul versante formazione. Le risorse messe a disposizione, viene riportato, sono poche. Io sono in qualche modo volutamente, anche perché ci si immagina di voler stimolare questa possibilità. La valutazione sulle proposte è stata ritenuta coerente ed adeguata.

Secondo capitolo (CONNESSIONE CON I DISPOSITIVI LOCALI E REGIONALI). Su questo capitolo Leonardo Morsiani motiva la valutazione negativa della Commissione, in particolare in relazione all'assenza di connessione con altri dispositivi.

Beniamino Ferroni riporta che ad oggi risorse formative sono scarse e che molto è veicolato all'alta formazione. Ci potrebbero essere attività formative possibili o attraverso L14, persone con profili di fragilità, o attraverso Forma.Temp.

Nora Monti sottolinea che questo appunto è una criticità poiché, sono le persone meno capaci e con più fragilità che non vengono assunti e non lavorano.

Alessandra Bevilacqua, riporta che a maggior ragione sarebbe necessario ragionare su questa categoria per la formazione. L'ipotesi è che si potrebbe accedere a finanziamenti di Area1, Garanzia Giovani è invece più difficile. Tuttavia, dal loro osservatorio vedono un forte bisogno di baby-sitter, poi ci sono più difficoltà a pagare. Il bisogno però c'è ed è dato, ad esempio, dalla mamma che sta cercando lavoro o che ha appena iniziato e ha bisogno che la bimba venga "badata" ma hanno anche pochi soldi.

Nora Monti rispondendo al commento specifica che rispetto al pagamento i voucher sono una soluzione.

Sul **terzo capitolo** (EMPOWERMENT DI COMUNITÀ) non sono rilevati elementi significativi da approfondire ulteriormente per la co-progettazione.

Sul **quarto capitolo** (PERSONALE) si motiva la valutazione negativa, poiché non sono stati inseriti elementi significativi per la valutazione dei formatori (CV o altro).

Come in precedenza il RP specifica che i capitoli relativi agli elementi di integrazione verranno affrontati complessivamente, in maniera trasversale su tutte le PP, in un secondo momento.

Si conclude con la PP2, **SERVIZIO DI PROFILAZIONE E INTERMEDIAZIONE, anche attraverso spazi informatici.**

Primo capitolo (PROGETTO SUL SERVIZIO). Leonardo Morsiani, facendo riferimento agli elementi emersi dalla commissione di valutazione, riporta che la commissione si è interrogata sulle tempistiche rispetto all'inserimento. Questo attiene a come stanno in relazione i due servizi. Se le porte d'accesso sono più d'una non è possibile che ricadano come complessità sull'utente.

Secondo capitolo (PROFILAZIONE DEL CANDIDATO E MATCHING CON I BISOGNI DELLE FAMIGLIE). Beniamino Ferroni, riporta relativamente a questo capitolo che sono presenti più operatori di sportello come conseguenza dell'accreditamento sul portale. Se l'operatore è accreditato per fare il match bene. Però quando si parla di operatore di sportello, si intende qualunque operatore di Mestieri.

Terzo Capitolo (STRUMENTO TECNOLOGICO) sempre Beniamino Ferroni, commenta che relativamente allo strumento tecnologico è necessario capire come orientarlo partendo dal punto di vista del tavolo di co-progettazione, nel senso che un semplice strumento incrocio D/O risulta essere molto fragile e che prevedere incroci completamente autogestiti o comunque "al buio" non è ipotesi, a suo avviso, percorribile. Potrebbe essere uno strumento che dia una visibilità al servizio o che, accompagnato con della comunicazione, può consentire una candidatura.

Denise Brighenti, commenta che è necessario ragionare anche dell'accessibilità dello strumento che ci immaginiamo vista la tipologia di utenza.

Leonardo Morsiani sottolinea che bisogna approfondire le priorità da gestire e capire come effettivamente possa Funzionare un matching sostanzialmente disintermediato. Emerge anche in relazione allo strumento il tema della privacy.

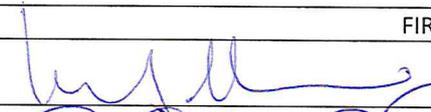
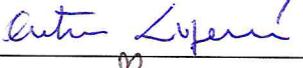
Come in precedenza Il RP specifica che i capitoli relativi agli elementi di integrazione verranno affrontati complessivamente, in maniera trasversale su tutte le PP, nel prossimo incontro.

Il tavolo di coprogettazione di incontrerà nuovamente martedì 7 dicembre dalle 11:00 alle 13:00

ALLEGATI AL PRESENTE VERBALE

Avviso Pubblico
Documento Progettuale
Proposte Progettuali

Sottoscrivono il Verbale (i componenti del Tavolo di coprogettazione presenti):

NOME	FIRMA
Leonardo Morsiani	
Esmeralda Picardi	
Denise Brighenti	
Antonio Lanzoni	
Beniamino Ferroni	

Il verbalizzatore
(Angelo Mosca)



